

ESCURSIONI



Da Roccantica all' Eremo di S. Leonardo e alla Grotta di S. Michele domenica 24 marzo

Appuntamento:

**Appuntamento: ore 8:00 - Metro Anagnina - via Tuscolana- (Distributore Q8)
Per informazioni e prenotazione rivolgersi agli accompagnatori**

AEV Sammuri Fabio 329 3347487 - mail: fsammuri@yahoo.it;
<https://www.facebook.com/fabio.sammuri>

AV Landriani Rita 344 0471560 – mail: m.landriani@yahoo.it
<https://www.facebook.com/maria.landriani>

www.inforideeinmovimento.org

Quota di partecipazione euro 10 con “Tessera Ordinaria” FederTrek, da esibire alla partenza. La partecipazione all’escursione è confermata solo dopo un contatto telefonico o l’invio di una e-mail.



Partecipando a questa escursione contribuirai a sostenere l'Associazione ONLUS “Il Caprifoglio”, impegnata nello sviluppo di progetti solidali in Kenia e Uganda. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni climatiche e ambientali.

ESCURSIONI

Difficoltà:

Il percorso è adatto pressochè a tutti con un minimo di allenamento.

Punto di partenza e arrivo: **Roccantica**

(autostrada A1, RM-FI , uscita Ponzano Romano/Soratte
Seguire per Poggio Mirteto , e quindi Roccantica)

Tempo di percorrenza A/R : da 4 a 6 ore (in funzione soste fotografiche e pranzo)

Dislivello totale : 400 m

lunghezza percorso: circa 15 Km

Difficoltà : T/E

Itinerario:

Andremo in un luogo sperduto, selvaggio, rimasto quasi intatto. verremo catapultati di colpo indietro nel tempo. Partendo da Piazza S. Valentino (Roccantica), giungeremo alla Grotta di S. Michele.

Lungo il percorso si incontrano i resti di un mulino ad acqua. Il sentiero si snoda in un bosco misto di Corbezzoli, Lecci e roverelle. All'interno dell'eremo di San Leonardo sono ancora visibili gli affreschi (opera del pittore Jacopo da Roccantica 1450) che raffigurano San Giacomo di Compostela, il famoso Santiago, protettore dei pellegrini. Questo affresco ci fa intuire, nonostante l'attuale stato di abbandono, quanto sia stato importante questo sentiero, usato come via di comunicazione nei secoli passati.

L'eremo, probabilmente dell' VIII - IX secolo era un importante luogo di culto. Custodiva al suo interno una statuetta, ora trafugata, che rappresentava la Dea Vacuna, divinità Sabina delle acque e dei boschi. Nei secoli successivi sorse nei pressi della grotta un monastero.

Per arrivare alla Grotta, si percorre un sentiero che sale dolcemente nel bosco e porta a un piccolo pianoro posto sotto una ripida parete rocciosa.

Ai bordi del pianoro sono visibili i resti delle case dei frati dell'eremo di San Michele, al quale si accede attraverso una ripida scalinata scavata sul fianco della montagna. Attraverso questa si accede a un piccolo spiazzo davanti la grotta nella quale è ancora presente un altare con ciborio ciborio, costituito da due colonne e rivestito da

affreschi. Nei secoli il continuo sgocciolamento di acqua infiltrata , ha dato vita a formazioni di stalattiti e stalagmiti.

Itinerario:

Da **Roccantica** (RI) si prende il sentiero per Monte Tancia. Noi lo percorreremo solo in parte, rimanendo a bassa quota, senza ovviamente giungere alla cima. Passeremo per carrarecce e sentieri con lievi saliscendi che ci condurranno alla chiesa e alla grotta di **San Michele Arcangelo**, un luogo già sacro ai Sabini e poi, secondo le leggende e antichi manoscritti farfensi, trasformato in santuario da Papa Silvestro (314-355) giunto qui dal Monte Soratte, dopo aver scacciato un drago che



Partecipando a questa escursione contribuirai a sostenere l'Associazione ONLUS "Il Caprifoglio", impegnata nello sviluppo di progetti solidali in Kenia e Uganda. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni climatiche e ambientali.

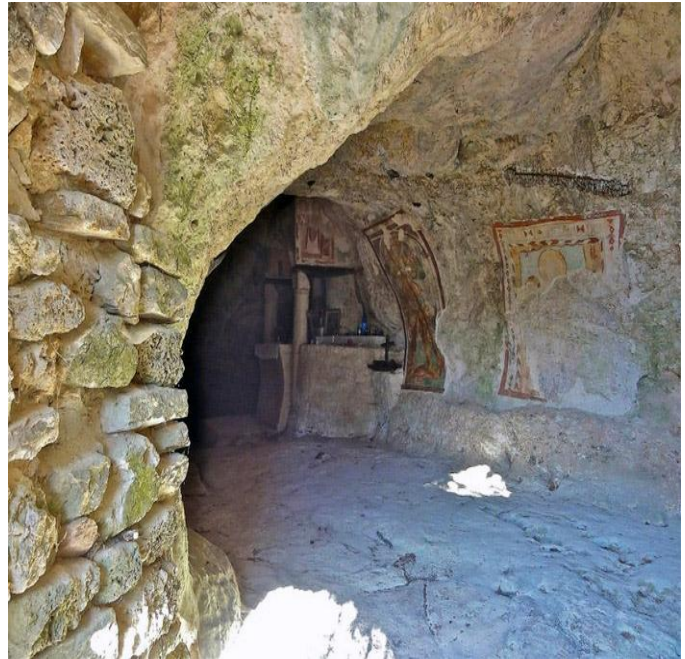
ESCURSIONI

terrorizzava la popolazione. Il culto di San Michele Arcangelo è stato introdotto dai Longobardi. Successivamente, sulla via del ritorno, procederemo lungo una piccola deviazione per raggiungere i ruderi dell'**Eremo di San Leonardo**, al margine di una grande via, molto utilizzata nel Medioevo, che univa la valle reatina e quella del Tevere.

Potremo scorgere anche le rovine del sottostante molino medievale sul **torrente Galantina** e le numerose **cascate e cascatelle** saranno le mete finali prima di rientrare a **Roccantica**, borgo che potremo visitare al rientro.



Borgo di Roccantica



Grotta di S.Michele

Si sconsigliano nel modo più assoluto "scarpe da ginnastica" (o altro tipo di scarpe a suola liscia), in questo caso l'accompagnatore può rifiutare la partecipazione dell'escursionista inadempiente. Scarpe da Trekking obbligatorie.

Sono caldamente sconsigliati i "jeans", indossare pantaloni da escursionismo.

Bastoncini : Consigliati



Partecipando a questa escursione contribuirai a sostenere l'Associazione ONLUS "Il Caprifoglio", impegnata nello sviluppo di progetti solidali in Kenia e Uganda. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni climatiche e ambientali.